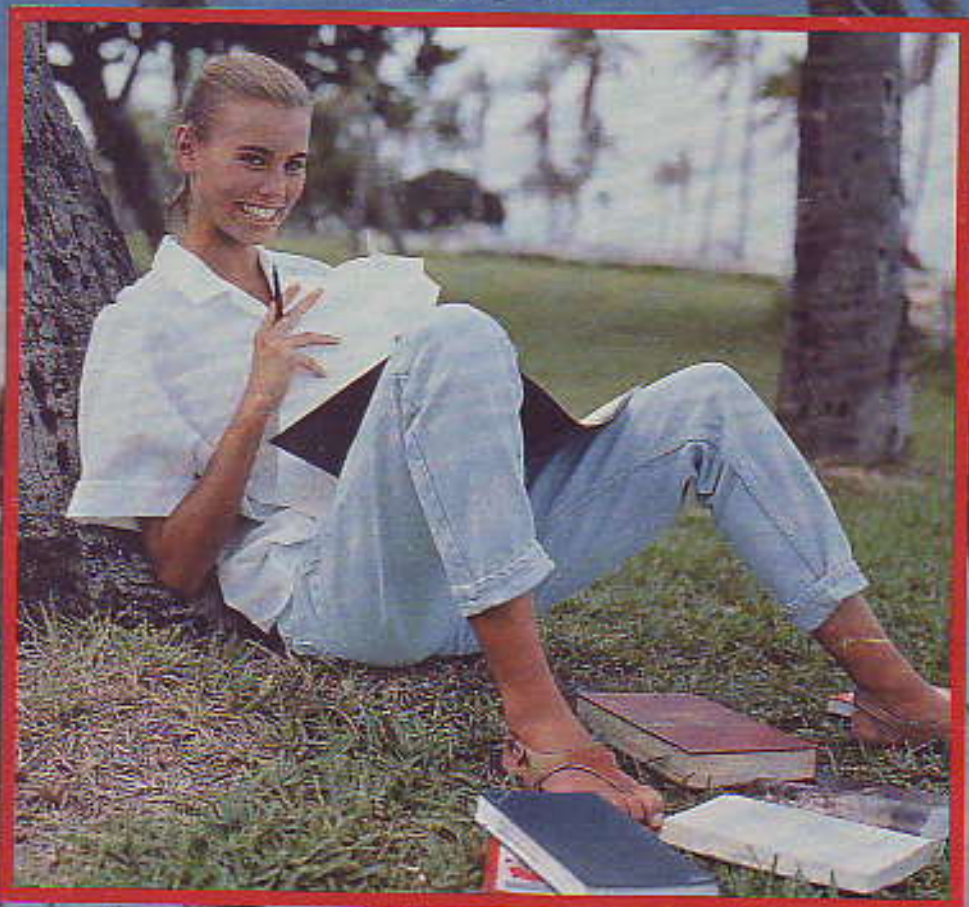


COSTUME



FOTOMODELLE A 15 ANNI

Il mondo della moda propone indossatrici sempre più giovani, alcune praticamente bambine. Ma fino a che punto è giusto fare di una adolescente una diva da copertina? Pareri favorevoli e contrari degli esperti. Le "baby-top" più famose



di ROBERTO ALESSI

Milano, ottobre
Si chiama Adriadna Kvast
è lettone, fragile e altissima
ed è la vincitrice del concor
so "New Model Today" org
nizzato in Russia dall'agenz
italiana "Why Not" di Mila
in collaborazione con il Cent
Giovanile Moscovita (lo stess
che promuove Miss Mosca
Con Adriadna anche in Union
Sovietica si estende il fenomen
delle modelle giovanissime (l

Miami (Florida). Niki Taylor, 15
anni, posa come una star su
un'auto d'epoca e, nell'altra
pagina, come è nella sua vita d
tutti i giorni: una ragazza
semplice in jeans e camicia.
Foto Gamblin/ Neri.

ragazza ha appena compiuto (sedici anni), vere Lolite della moda che guardano a questa professione con lo stesso entusiasmo delle loro coetanee occidentali. Se la guerra fredda ormai non è che un brutto ricordo, la rivalità tra russi e americani sembra spostarsi su piani meno pericolosi e assai più frivoli come quelli della moda e dell'immagine. Se lo stilista russo Slava Zaitsev è contrapposto all'americano Calvin Klein, anche Adriadna ha già la sua rivale, è Niki Taylor, alta un metro e ottanta, bella, solare e dolce, immagine di un'America spensierata e felice. Niki ha quindici anni, sei mesi meno della rivale, ed è la risposta d'oltreoceano a Adriadna. Nelle riviste internazionali rappresenta la ragazza americana, un'adolescente che non sembra conoscere i ghetti violenti di New York dove la principale causa di morte dei suoi coetanei di colore è l'omicidio. Adriadna e Niki vanno ad aggiungersi alle altre Lolite della moda, giovani, belle e sensuali come Milla Jovovich, 14 anni, Elena Mazza, 16 e Greta Cavazzoni, 16 (entrambe lanciate da Gioia con il concorso "The Look of the Year" quando avevano appena 14 anni), Ulla von Stronberg, bellissima indossatrice dell'Est intorno alla quale si è già creato un alone di mistero, soprattutto per quanto riguarda l'età (lei dice di avere 17 anni ma c'è chi è sicuro che ne abbia meno di tredici). Le fotomodelle "bambine" sono un fenomeno ormai diffuso nella moda, in Italia come all'estero. Se "Stern", il popolare settimanale tedesco, nel 1987 faceva notizia dedicando la copertina alla riminese Betty Romani (alta un metro e ottantatré, seno superbo, labbra carnose) per il fatto che a 14 anni era già una top model, oggi non desterebbe altrettanto stupore. Nelle agenzie milanesi non è raro imbattersi in studentesse appena uscite da scuola, ideali e ragazzine delle medie unite dalla stessa speranza: riuscire ad entrare nel mondo della moda come fotomodelle. «La mattina me le ritrovo in ufficio di buon'ora, magari certe hanno perfino bigliato per venire qui a portare le loro foto», dice Ric-



Miami (Florida). Un'altra immagine di Niki Taylor. «Per fare la fotomodello ho dovuto un po' accantonare gli studi», dice. «Recupererò più tardi. Intanto mi diverto molto. La mamma non mi lascia un solo istante. Qualcuno dice che sono bellissima e mi sembra strano, altri dicono che sono sexy e questa definizione mi sembra senza senso».

cardo Gay, scopritore di tanti talenti e titolare dell'agenzia L'Image, una delle più conosciute (tra le sue "dive" ha anche Jennifer Flavin, la ragazza di Sylvester Stallone, e la sua più accerrima rivale, Brigitte Nielsen ex moglie di Sly). «Certe quattordicenni andrebbero bene per fare questo lavoro e alcune già iniziano a posare davanti ai

fotografi», continua Gay. «Hanno corpi perfetti, la pelle tesa, non un'ombra di occhiaie. Logico: a 14 anni si è così quasi sempre. Ma queste ragazze è bene che facciano quello che alla loro età tutte devono fare: studiare. E' meglio per loro finire la scuola, almeno il liceo. Non possono abbandonare gli studi così, per una professione che